

PERIODICO TRIMESTRALE - ANNO XXV - N.3 - LUGLIO-SETTEMBRE 2024

# Nazarena Majone

Bollettino  
informativo  
sulla Causa  
di Beatificazione  
e Canonizzazione  
della Venerabile



Un cuore  
di *Mamma!*



## Cari Amici,

*l'estate sta finendo e le vacanze sono un sereno ricordo. Con l'approssimarsi dell'autunno si torna ai ritmi della quotidianità: studio, lavoro, famiglia, volontariato.*

*Con maggior vigore e con la certezza - come ci suggerisce Madre Nazarena - «che l'Amico Divino mi aiuterà a compiere i doveri della giornata». Anche per la nostra rivista - dopo 25 anni di pubblicazioni - è giunto il tempo di nuovi progetti. Stiamo riflettendo su come meglio diffondere - quale lampada sopra il moggio - la figura dell'amata nostra Confondatrice. Nel frattempo abbiamo pensato, come primo step, di passare dalla rivista cartacea a un'edizione online per raggiungere una maggior diffusione in Italia e all'estero, bypassando gli alti costi di stampa e di spedizione postale. È un progetto in itinere, vi terrò informati sui prossimi sviluppi. A partire dall'Avvento vi offriremo un artistico calendario da sfogliare e, perché no, da appendere nelle vostre case.*

*Lo troverete in internet cliccando su [www.madrenazarena.it](http://www.madrenazarena.it) o su [www.figliedivinozelo.it](http://www.figliedivinozelo.it) Se ci scrivete su [postulazione.nazarena@gmail.com](mailto:postulazione.nazarena@gmail.com) oppure **telefonandoci al 351.3079272** lasciandoci il vostro indirizzo mail, vi invieremo online la rivista direttamente a casa vostra.*

*Suor Daniela*

♥ Vergine Santa aiutami, fortifica la mia debolezza, metti in fuga i miei timori ed io, abbandonandomi nelle tue braccia, sarò certa di vivere tutta di Volontà Divina.

♥ Venite in me Gesù, affinché la vostra grazia illumini la mia intelligenza e il fuoco del vostro amore accenda il mio cuore.

♥ Gesù, medico celeste nel sacramento d'amore, a Te presento l'inferma anima mia, a Te l'affido; rendi ad essa la salute e la forza e accordami le sospirate grazie.

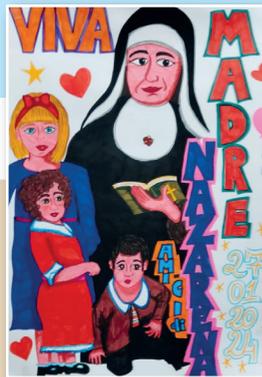
♥ Volete fare bene tutto ciò che fate? Pensate che Dio vi contempla. Così voi l'amerete, lo ringrazierete, farete tutto per Lui e il meglio che potete; così, tutte le vostre azioni saranno soprannaturali e i vostri giorni pieni di meriti.

♥ Gesù, Maria e Giuseppe siate sempre con noi e la nostra Casa diverrà come la Vostra Casa: casa della pace, dell'azione continua, dell'obbedienza e della carità, che sono quei vincoli che terranno i nostri cuori uniti al Cuore di Gesù, unico nostro amore e Sposo dolcissimo. Amen.

### Cara Madre, ti scrivo...

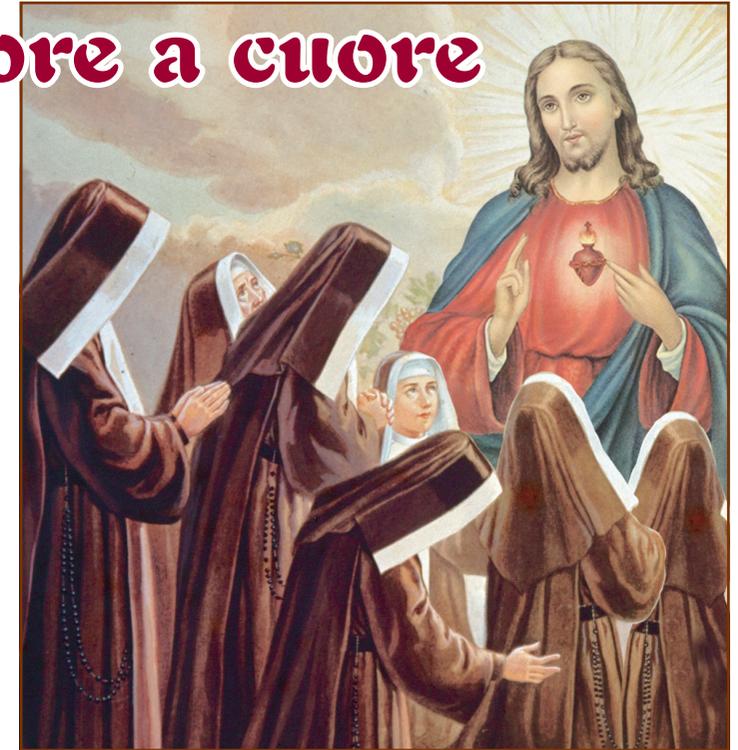
**I**l 25 di ogni mese nella comunità del Centro Vocazionale e Giovanile di Trani-Villa Santa Maria si riunisce il gruppo "Amici di Nazarena" composto da bambini, ragazzi e adolescenti provenienti da diverse realtà della città di Trani e Barletta per conoscere e approfondire la figura della nostra Venerabile Madre Nazarena Majone, attraverso riflessione, giochi, canti e attività varie. Noi ragazzi con le suore Figlie del Divino Zelo ci incontriamo soprattutto per ricordare e diffondere tutto ciò che la Madre Nazarena ha fatto e come ha lottato per amore dei piccoli e dei poveri... Il 25 gennaio scorso, giorno della salita in cielo della Madre Nazarena, abbiamo pensato di vederci con i bambini e le famiglie per passare una serata insieme con un momento di preghiera, canti, giochi e tanti disegni realizzati dai bambini sulla figura della Madre. L'incontro si è concluso con la premiazione del disegno più bello (nella foto) e la condivisione dei cibi che ogni famiglia ha portato.

**Amici di Nazarena - Trani Villa S. Maria**



## Da cuore a cuore

**L**eggiendo le *Confessioni* di Sant'Agostino, una frase mi ha colpito: «Ci hai fatti per te, Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te». Mi ci sono ritrovata. E l'ho commentata con queste parole: «Non mi abbandonare, Signore, resta sempre con me, tienimi sempre compagnia, da me sola non so fare un passo». Il primato della Volontà di Dio fu l'unico amore della mia vita. E ogni giorno mi sono allenata a mori-



re a me stessa per darmi tutta a Gesù Sommo Bene. Con la preghiera assidua, nella mia debolezza piano piano si è manifestata la potenza di Dio. Piace tanto a Gesù vedere ai suoi piedi le anime afflitte che gli narrano le proprie pene e dopo averlo fatto s'allontanano da Lui consolati, forti e coraggiose ad abbracciare tutti gli eventi della vita.

Il 2 luglio 1921 Padre Annibale, dopo aver meditato a lungo, mi ha proposto di consacrarmi al Divino Volere e con me tutte le Figlie del Divino Zelo. Un testo denso di pathos che io ho letto a nome di tutte le Suore. Eccone un breve stralcio: «Amorossissimo Gesù, accettateci nel vostro Divino Volere: quali creature vostre, tratte alla vita dalla vostra infinita bontà, aneliamo d'inabissarci in Voi, anzi ciascuna di noi e tutte assieme, come un'anima sola, aneliamo di sparire in Voi, in modo che tutte le nostre facoltà, tutti i nostri pensieri, tutte le nostre volontà, si perdano in Voi... Dal primo

istante di questa consacrazione, noi non siamo più noi, ma siamo fusione amorosa nel vostro Divino Volere, e questa fusione dica continuamente: amore, amore, amore che c'infiammi, che ci immoli, che ci consumi in Voi, che in Voi ci trasformi e che a Voi ci assimili».

Ma già molti anni prima, il 5 luglio 1905, avevo fatto voto di affidarmi totalmente al Signore: «Dolcissimo Signor mio Gesù, nelle afflizioni, nelle tribolazioni e nelle incertezze che mi circondano, io vengo ai vostri piedi e con umile e amorosa fiducia da Voi aspetto infallibilmente l'aiuto, il soccorso e la Provvidenza opportuna. E perché in mezzo al tremore della fragile mia natura, questa fiducia non mi venga mai meno, io mi obbligo formalmente con voto di raddoppiare, in simili circostanze, l'umile e amorosa fiducia nella Carità dolcissima e nella sovrabbondante Pietà del vostro Cuore».



## Educava con cuore di madre



«Il dono più prezioso, che un educatore possa avere, consiste nel rispetto sacro e affettuoso per l'identità misteriosa del fanciullo: l'incoraggiamento è tanto necessario

quanto l'umiliazione è pregiudizievole». questa idea di educazione del filosofo francese Jaques Maritain, grande amico di Paolo VI ai tempi del Concilio, ben riassume le qualità pedagogo-

giche di Madre Nazarena, che aveva un sacro rispetto per chi le veniva affidato; ma, prima di istruirlo, voleva conoscerlo e amarlo per quello che era. E, amandolo, desiderava vederlo crescere

e maturare, senza coartarne la tenera individualità. «Aveva l'arte - racconta Suor Virgilia - di riuscire gradita a tutte. Noi postulanti ce la mangiavamo con gli occhi. Era inesauribile nelle con-

versazioni spirituali, abilissima nel saper intuire il nostro stato d'animo».

Ciò che più stupisce e che ci fa cogliere il valore dell'agire educativo di Madre Nazarena è la sua modalità di relazionarsi agli altri, di gestire i rapporti interpersonali all'interno della Comunità che Padre Annibale le aveva affidato. Nazarena educatrice sperimentava prima su di sé gli insegnamenti che poi rivolgeva agli educandi, favorendo in loro l'acquisizione di quei valori che ciascuno, vedendoli testimoniati in lei, avrebbe poi scelto anche per sé. «Nei quattordici anni che dimorai nell'Orfanotrofio - testimonia Giuseppina Lembo - Madre Nazarena fu maestra che seppe guidarci al buon sentiero, alle virtù che ognuna di noi doveva non solo rifiorire in sé, profumando l'anima e il cammino, ma spandere il profumo soave delle virtù attorno a noi, nella famiglia e nella società».

L'opera della Madre mirava alla promozione integrale dell'altro, suggerendo modelli secondo l'indole e la sensibilità di ciascuno. Anche il lavoro era un efficace strumento educativo. Vivendo accanto a Padre Annibale, capiva quale grande risorsa fosse il lavoro, inteso come possibilità di riscatto sociale e di promozione della persona. Gli orfani e i poveri erano i suoi preferiti: si

impegnava per la loro formazione umana e sociale, li seguiva nell'inserimento sociale e li aiutava anche economicamente. Assecondando in questo lo stile di Padre Annibale, il quale ripeteva spesso che «l'educazione doveva tendere a rigenerare e moralizzare le orfanelle perché un giorno potessero guadagnarsi onestamente il pane della vita». Uguale attenzione materna volgeva verso le giovani consorelle. Rammenta Suor Sinfiorosa: «La dignità delle persone fu sempre presente nel suo agire. Mai si mostrò annoiata o seccata nel ricevermi, anzi era tutta attenta nell'ascoltarmi. Per me era di incoraggiamento a portare avanti gli impegni del lavoro che richiedevano non lievi sacrifici, perché si lavorava anche di notte».

Madre Nazarena divenne, giorno per giorno, «questuante, panettiera, cucciniera, lavandaia, maestra, ricamatrice, educatrice, superiora, madre», come dirà Padre Francesco Vitale, commemorandone la morte. Fu ritenuta da tutti un'educatrice a tutto campo, perché attualizzava il proprio metodo formativo mediante la testimonianza di vita vissuta, così che il percorso proposto all'educando diventava iter personale anche per l'educatore.

Un buon esempio per tutti - famiglie, educatori, insegnanti - anche per i loggi.



☞ Buongiorno Suor Daniela, sono Gabriella Di Lorenzo, sono di Montepredone (AP). Ho 50 anni e vi scrivo facendo richiesta di preghiere per il mio cammino di formazione all'Ordo Virginum e in modo particolare per il mio lavoro che è diventato purtroppo precario. Senza il lavoro non si va avanti e non va avanti la formazione. Mi affido alle vostre preghiere e all'intercessione della vostra Madre Nazarena, affinché il Signore mi apra una nuova strada e una nuova opportunità di lavoro. Si compia la volontà di Dio, nel rispondere alla sua Chiamata. Il Signore provveda al più presto. Grazie! Dio vi benedica e vi ricompensi largamente con ogni bene!

**Gabriella**

☞ Le chiedo, cara Madre, di pregare per me e di darmi aiuto per una cosa che mi è tanto a cuore. Soprattutto ho bisogno di sostegno per la salute e la pace per la mia famiglia. Grazie!

**Giovanna (Siracusa)**

☞ Cara Madre, le scrivo con tanta preoccupazione perché mia nipote deve essere operata con urgenza per un brutto male. Ha due bambini che ancora hanno bisogno di lei. Chieda

per me a Madre Nazarena di metterla vicino al suo cuore, affinché tutto vada per il meglio e possa continuare la sua vita serenamente.

**N.N.**

☞ Carissima Madre, purtroppo non ho buone notizie, perché sono malato e così anche mia moglie. Però ringraziamo tanto Madre Nazarena, perché ci hai donato un figlio bravo, che ci aiuta in tutte le nostre necessità. Pregho per noi in questo momento così difficile della nostra vita.

**Donato (Altamura)**

☞ Cara Madre, prega la Venerabile Nazarena per me e per la mia famiglia. Mi trovo in una situazione brutta e non so come fare. Mio marito è in ospedale a causa della demenza senile. Non sappiamo cosa decidere. Vorrei tornasse a casa ma da sola non riuscirei a sostenerlo. Rimanetemi vicina!

**Annina (Australia)**

### HANNO SEGNALATO GRAZIE

Giovanni (Ponteranica, Bergamo) - Mirella (Marina di Ragusa) - Antonio (Taranto) - Aldo Antonio (Racale, Lecce) - Salvatore e Angela (Torino) - Gianfranco (Roma) - Lorenza (Perugia) - Lorenzo (Mondovì, Cuneo) - Rosa (Rometta Maree, Messina) - Rosa (Cassolnovo, Pavia).

**Il 25 di ogni mese, nella chiesa di Santa Maria dello Spirito Santo (Messina), viene celebrata una Santa Messa secondo le intenzioni dei devoti di Madre Nazarena.**

**Chi desidera partecipare con intenzioni speciali, può comunicarlo alla Postulazione usando il CCP n. 88471008 e indicando la causale.**

## In preghiera sulla sua tomba

Ciao cara Madre Nazarena, l'unica grazia che ti chiedo è che la mia famiglia possa di nuovo riunirsi nella pace e nella serenità.

**Victoria (Usa)**

Cara Madre, vengo a salutarti e a chiederti di sostenere la mia famiglia; aiuta mio padre a risolvere i suoi guai. Ti prego anche per mio fratello perché trovi lavoro. Sostieni l'amore tra me e il mio ragazzo.

**Rosetta M.**

Grazie per la tua presenza: è molto importante per me avere un punto di forza su cui contare.

**Una tua devota**

Madre Nazarena, ti prego. Tu sai il mio dolore. Pregho Gesù per me.

**Giovanna**



Grazie, Madre Nazarena, in questi anni della mia vita mi hai dato l'opportunità di conoscere e innamorarmi di Gesù Nazareno attraverso il tuo esempio di vita consumata per il Rogate. Aiutami ancora e intercedi per me.

**Benedetta B.**

Tu che fosti mamma di tanti bambini senza mamma, fa che anch'io un giorno diventi mamma. Aiutami a gustare il dono della maternità. Grazie.

**Ernesta**



## Ci sarà pane anche oggi



**N**ei momenti di difficoltà, all'Istituto dello Spirito Santo del canonico Annibale Di Francia, la Provvidenza arrivava sempre in tempo... anche a pagare i debiti! «Madre, alla porta c'è il signor Campo di Catania, è creditore di 500 lire per l'ultima fornitura di grano». «Sorella, non c'è un soldo, gli dica di aspettare ancora qualche giorno», le risponde Nazarena. Dopo qualche minuto, la suora portinaia torna trafelata: «Madre, non vuol sentir ragione; dice che non se ne andrà senza i soldi che gli dobbiamo».



Madre Nazarena, non avendo vie d'uscita, si reca in chiesa a pregare. Le fanno corona alcune consorelle. Poi gli occhi di tutte si rivolgono alla cassetta delle elemosine: «Non fatevi illusioni - le scoraggia la sacrestana - i pochi spiccioli che c'erano lì ho ritirati io ieri sera». Prese dallo sconforto, le suore si rivolgono accorate alla Superiora: «Madre, Madre, la cassetta è vuota! Guardate anche voi!».

Madre Nazarena s'avvicina, apre la cassetta: niente! Ma nel rinchiuderla intravede in una fessura del legno un pezzo di carta, rimasto impigliato chissà come. Lo estrae con cautela, mentre un sorriso le illumina il volto: «Abbate fede, Sorelle, nella Provvidenza: ecco le 500 lire per saldare il debito col signor Campo».

Le Suore ora piangono di gioia. In quell'istante si trova a passare Padre Annibale: «Che succede Sorelle?». Informato del prodigioso evento, fece suonare le campane a festa: «Grazie alla Provvidenza ci sarà pane anche oggi!»





”  
**Dio dà tutto se stesso  
a chi tutto lascia  
per amor suo.**

**Madre Nazarena**

**Preghiera per impetrare grazie e per la glorificazione  
della Venerabile Madre Nazarena Majone**

O Dio, nostro Padre, che in ogni tempo e in ogni luogo illumini la Chiesa con la testimonianza dei Santi, Ti rendo grazie per la vita e l'esempio di Madre Nazarena Majone. Lo Spirito del tuo Figlio ha impresso nel suo cuore il sigillo indelebile dell'amore per Te e per il prossimo, e l'ha resa infaticabile per la diffusione della preghiera per le vocazioni. Ti prego di glorificare sulla terra la tua serva e di concedermi la grazia che ti domando per la sua intercessione. Donami di vivere una vita cristiana e di camminare sempre sulla via dell'amore. Per Cristo nostro Signore. Amen

Pater - Ave - Gloria

Per comunicare grazie e richiedere reliquie, immagini e biografie della Venerabile Nazarena Majone rivolgersi a:

**ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO - POSTULAZIONE MADRE NAZARENA MAJONE**  
Circonvallazione Appia, 144 – 00179 Roma – Tel. 351.3079272 – [www.madrenazarena.it](http://www.madrenazarena.it)  
E-mail: [postulazione.nazarena@gmail.com](mailto:postulazione.nazarena@gmail.com)

Ringraziamo tutti i devoti della Venerabile per le preghiere e le offerte che faranno pervenire alla Postulazione sul CCP n. 88471008 intestato a: Istituto Figlie del Divino Zelo Postulazione Circonvallazione Appia, 144 - 00179 ROMA